

## BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI

### 1994

#### **COLTIVARE L'ARTE**

1992, U-Matic, 4'

regia: Lorenzo Perrone  
fotografia: Lorenzo Perrone, Luca Artoni  
montaggio: Lorenzo Perrone, Luca Artoni  
musica: Ennio Morricone

Il degrado del nostro patrimonio artistico è giunto ad un tale livello, che niente lo può rappresentare meglio di un uomo che orina contro il muro di una chiesa o contro un monumento. Questo gesto, per nulla simbolico, esprime molto chiaramente un atteggiamento assai diffuso.

**Lorenzo Perrone.** Al Bizzarri ha presentato: *Have you seen the stars tonite?* (1996, 19'; coregia: Tonino Curagi e Anna Gorio).

#### **FIRENZE: I COLORI DELLE RAZZE E I COLORI DELL'ARTE**

1991, Betacam SP, 30'

regia: Massimo Becattini  
fotografia: Fabio Bertini, Giovanni Lorini, Alejandro Mangiavacchi  
montaggio: Leonardo Conti  
testi: tratti da Leon Battista Alberti, V.B.Ibanez, G.Michelucci, Umberto Eco, A. Schopenhauer  
voce: Pietro Fraticelli  
musica: Teo Paoli, Alessio Rinaldi, Claudio Teobaldelli  
produzione: Filmmaker (Milano)

**Premio Filmmaker - Immagini di Realtà (Milano, 1991)**

**1° Premio "Film-Video Makers Toscani" (Prato, 1992)**

Un confronto emblematico tra i "colori" odierni della città di Firenze e quelli paludati assunti in occasione della visita di Hitler (9 maggio 1938), e più in generale tra la civiltà artistica fiorentina e l'immagine offertane dall'estetica nazifascista. In questo modo si è inteso sondare il vero carattere di questa "città-civiltà", qualora venga messa a confronto con eventi in qualche modo dirompenti. Il contatto – odierno o trascorso – con civiltà diverse, come trasforma il carattere della città di Firenze? Il suo equilibrio "artistico", il suo presunto "primato", come si confrontano col ruolo di comunità multirazziale o con quello – assunto nel 1938 – di capitale artistica dello stato fascista? Il punto di vista adottato è estetico e formale, valutando (e non solo per paradosso) questo impatto in termini esclusivamente visuali e iconografici.

**Massimo Becattini** (Montemurlo, Prato, 1947). Laurea in Architettura. Ha insegnato Storia dell'Arte presso l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Partecipa con numerosi lavori al gruppo «Scuola di Firenze», che raggruppa artisti e architetti. Realizza programmi per Rai Radio Tre in qualità di autore e/o regista. Filmografia: *Gli Etruschi e il mare* (1986; premio del pubblico "Archeologia viva" alla 1° rassegna del film archeologico di Forlì, maggio 1990; targa d'oro alla VIII rassegna "Audiovisivi e scuola" di Mondavio, maggio 1991). *Filippo Mazzei cittadino del mondo* (1987); *Il restauro delle Maestà di Duccio, Giotto e Cimabue agli Uffizi* (1988-94); *Guglielmo de Marcillat e l'arte della vetrata in Italia* (1990); *La città dimenticata - Storia archeologica della città di Firenze* (1992); *Pontormo e Rosso* (1994; menzione speciale al Festival film sull'arte – Asolo, 1994); *Florentia* (1996-98; 1° premio film documentario festival "Scrittura e immagine" – Pescara, 1996); *Diego Martelli* (1996); *L'officina della maniera* (1996); *Girolamo Savonarola tra realtà e mito* (1998). Al Bizzarri ha presentato: *Firenze, i colori delle razze e i colori dell'arte* (1991, 27'; premio Filmmaker "Immagini di realtà" – Milano, 1991; 1° premio "Film-video makers Toscani" – Prato, 1992); *Cimabue e il restauro della Maestà di Santa Trinità* (1994, 2 parti di 27'); *Florentia - Alla ricerca della città romana* (1996-98, 20'; 1° premio film documentario festival "Scrittura e immagine" – Pescara, 1996); *Il cacciatore di opere d'arte* (1997, 20'); *Un secolo di cinema e archeologia* (1998, 30'), *Frederick Stibbert e il suo museo* (1999, 30'; coregia: Angela Rendina).

## **IL FORTE DI GAVI**

1993, BVU, 5'

regia: Laura Bettanin  
soggetto: Pit Formento  
fotografia: Ben Cagnetta  
montaggio: Angelo Artuffo

Una breve ricognizione al Forte di Gavi, prima castello e rocca medievale poi, via via nel corso dei secoli, domicilio di signorotti, roccaforte assediata, caserma ed infine, durante l'ultimo conflitto mondiale, prigione per soldati inglesi. La memoria di uno di questi, volontario irlandese, è l'ultimo ricordo di questo edificio abbandonato che solo ora sta riemergendo dall'oblio.

**Laura Bettanin** (Schio, Vicenza, 1959). Dopo la laurea in Lingue inizia a lavorare in produzione nel 1987. In qualità di Ispettore di produzione prende parte ad alcuni film girati a Venezia tra cui: *The magic balloon* di Ronald Neame, *Nikita* di Luc Besson, *Fino alla fine del mondo* di Wim Wenders. Entra a far parte del gruppo "Ipotesi Cinema" diretto da Ermanno Olmi, partecipando sempre nell'ambito della produzione, alla realizzazione dei film *Maicol* di Mario Brenta e *La Genesi* di Ermanno Olmi, girato interamente in Marocco.

## **IL GIARDINO DEI PAPI - Vaticano**

1993, Betacam SP, 25'

regia: Olivella Foresta  
fotografia: Renzo Alocchi  
montaggio: Renzo Alocchi  
musica: Lamberto Macchi

Una passeggiata attraverso gli splendidi giardini Vaticani, chiusi al pubblico e mai stati, prima d'ora, oggetto di un documentario.

**Olivella Foresta** (Roma, 1956). Laureata all'Ancient Mediterranean University di Bristol (Gran Bretagna), con Specializzazione in Radio, Film e Televisione. Master in Antropologia Sociale presso la London School of Economics. Regista-programmista per diversi programmi ("Serenio Variabile", "Scienza Domani", "Geo") della Rai. Al Bizzarri ha presentato: *Il giardino dei papi - Castelgandolfo* (1993, 25' 30"); *Il giardino dei papi - Vaticano* (1993, 25'); *Tremiti: i sassi di Diomede* (1994, 27'); *Forme e colori del Mar Rosso* (1995, 25'); *Il Giglio: una perla dell'Adriatico* (1996, 25' 18", coregia: Salvatore Braca).

## **IL GIARDINO DEI PAPI - Castelgandolfo**

1993, Betacam SP, 25' 30"

regia: Olivella Foresta  
fotografia: Renzo Alocchi  
montaggio: Renzo Alocchi  
musica: Lamberto Macchi

Una passeggiata attraverso gli splendidi giardini di Castelgandolfo (Vaticano), chiusi al pubblico e mai stati, prima d'ora, oggetto di un documentario.

**Olivella Foresta** (Roma 1956). Laureata all'Ancient Mediterranean University di Bristol (Gran Bretagna), con Specializzazione in Radio, Film e Televisione. Master in Antropologia Sociale presso la London School of Economics. Regista-programmista per diversi programmi ("Serenio Variabile", "Scienza Domani", "Geo") della Rai. Al Bizzarri ha presentato: *Il giardino dei papi - Castelgandolfo* (1993, 25' 30"); *Il giardino dei papi - Vaticano* (1993, 25'); *Tremiti: i sassi di Diomede* (1994, 27'); *Forme e colori del Mar Rosso* (1995, 25'); *Il Giglio: una perla dell'Adriatico* (1996, 25' 18", coregia: Salvatore Braca).

## **I LUOGHI DI LORENZO**

1993, U-Matic, 20'

regia: Carlo Vellani  
fotografia: Carlo Vellani c/o Circolo culturale "Sequace"  
montaggio: Carlo Vellani

Itinerario storico-artistico di Lorenzo De Medici attraverso le ville e le terre toscane, coinvolgendo in una visione d'insieme l'arte pittorica, architettonica e culturale del suo tempo. L'itinerario si conclude nelle terre Mugellane, nel castello di Cafaggiolo, sede delle celebrazioni Laurenziane.

## **I MUSEI VATICANI - Dal Laocoonte alla Trasfigurazione**

1993, U-Matic, 27' 50"

regia: Josip Duiella  
fotografia: Cesare Cuppone  
montaggio: Cesare Cuppone

Un giorno, dopo la chiusura pomeridiana dei Musei Vaticani al pubblico, l'autore ha avuto un'unica ed irripetibile occasione di trovarsi da solo di fronte a quell'immenso tesoro custodito entro le mura Vaticane. Una passeggiata indimenticabile per rivedere e quasi toccare con le dita le opere altre volte viste da una certa distanza e sempre insieme ad una folla di altri mille visitatori. Quel pomeriggio le telecamere hanno messo piede per la prima volta in quei luoghi a loro sempre proibiti.

**Josip Duiella.** Al Bizzarri ha presentato: I Musei Vaticani. Dal Laocoonte alla Trasfigurazione (1993, 27' 50"), Dio nell'uomo (Omaggio a Francesco Messina) (1994, 24' 20").

# **1995**

## **IL MERCATO**

1995, Hi8, 6' 50"

regia: Maria Grazia Gagliardi, Francesco Ferrara  
fotografia: Maria Grazia Gagliardi, Francesco Ferrara  
montaggio: Maria Grazia Gagliardi, Francesco Ferrara  
musica: Mike Oldfield

Oggi imperversano le digressioni sul ruolo dei supermercati, degli ipermercati e degli hard discount: ma il vecchio mercato? Di lui si sono dimenticati.

Il centenario della costruzione del palazzo, in cui ancor oggi ha sede il mercato coperto di Livorno, ha risvegliato l'interesse degli autori che si sofferma sul valore "umano" del luogo, come vero fulcro di vita e scambi sociali all'interno della città.

**Maria Grazia Gagliardi** (Gioia del Colle, Bari, 1959). Laureata in Lettere Moderne con indirizzo artistico all'Università di Pisa. Frequenta il corso di regia e sceneggiatura presso la Libera Università del Cinema di Roma. Assistente alla regia di Sofia Scandurra in produzioni televisione e teatrali. Sceneggiatrice.

**Francesco Ferrara** (Moio Alcantara, Messina, 1955). Frequenta il corso di regia e sceneggiatura presso la Libera Università del Cinema di Roma. Assistente alla regia di Sofia Scandurra in produzioni televisione e teatrali. Sceneggiatore.

## **PALAZZO DUCALE DI SASSUOLO – L'INCANTO**

1996, Betacam SP, 20'

regia: Giorgio Diritti  
montaggio: Tullio Missoni  
fotografia: Michele Zampierin  
musica: Corelli  
produzione: Lions Club di Sassuolo

L'emozione della scoperta e della visita al Palazzo Ducale di Sassuolo (Modena). Le sensazioni che provavano i visitatori di allora a quelli di oggi. Le opere e gli affreschi, gli avvenimenti della storia che hanno coinvolto i Duchi di Modena.

### **PALAZZO SPINOLA A PELLICCERIA**

1994, Betacam SP, 23'

regia: Massimo Marchelli  
fotografia: Georgia Manzoni  
montaggio: Fabrizio Guttuso  
musica: Bruno Coli

Un palazzo in una città di palazzi: Genova. Percorso con la telecamera, l'antico Palazzo Spinola diviene emblema della concentrazione di civiltà abitativa propria di questo centro storico cittadino ed esempio di moderna fruibilità, quale nuova sede espositiva per le acquisizioni della Galleria Nazionale della Liguria.

**Massimo Marchelli** (Genova, 1950). Critico cinematografico, programmatore-regista in radio e televisione dal 1979. Per RAITRE ha firmato inchieste, programmi culturali e di intrattenimento. Dirige la rivista di cinema "La magnifica ossessione". Alterna l'attività saggistica a quella di realizzatore di documentari d'arte.

### **IL PARCO DUCALE DI PARMA**

1995, VHS, 38' 35"

regia: Pietro Ponghellini  
fotografia: Mariella Covella  
montaggio: Pietro Ponghellini

La storia e l'arte del Palazzo e del Parco Ducale di Parma, attraverso la dominazione farnesiana, borbonica e napoleonica. Brevi cenni sulla salvaguardia del monumento.

**Pietro Ponghellini** (Parma, 1950). Realizza filmati e documentari riguardanti il territorio di Parma. Filmografia: *Un torrente e dintorni* (sulla Val Parma), *Tra leggenda e realtà* (sui castelli parmensi), *Osservazioni geologiche del parmense*. Al Bizzarri ha presentato: *Ritratti possibili – Mostra di Giuliano Ziveri* (1997, 13' 33").

### **REVOLTELLA: STORIA DI UN BARONE E DEL SUO MUSEO**

1994, Betacam SP, 30'

regia: Giampaolo Penco  
fotografia: Bruno Beltramini  
montaggio: Zarko Suc

Pasquale Revoltella fu uno dei più importanti uomini d'affari dell'800. Legò il suo nome alla realizzazione del Canale di Suez. Venne nominato barone per i suoi meriti imprenditoriali dall'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. A Trieste si fece costruire una ricca residenza che, alla sua morte, divenne Museo Civico d'Arte prendendo il suo nome.

**Giampaolo Penco** (Trieste, 1954). Laureato in Storia del Cinema a Trieste. Specializzato in cinema diretto con degli stage presso l'Association Varan di Parigi. Alterna l'attività di documentarista con quella pubblicitaria industriale. Filmografia: *Timavo, il fiume fantasma* (1990, 1° premio Festival Alpi Giulie); *Là dove volano i grifoni* (premiato a: Festival Alpi Giulie, Festival del Mediterraneo, Festival Erbezzo di Verona). Al Bizzarri ha presentato: *Revoltella: storia di un barone e del suo museo* (1994, 30'); *La classe di Stuparich* (1997, 60', coregia: Lilla Cepak); *Luciano Fabro: artista* (1999, 59'); *La casa del poeta* (1999, 14').

### **SAN LORENZO, LA CHIESA DEI MEDICI, LA BIBLIOTECA DI MICHELANGELO**

1997, Betacam SP, 32'

regia: Giancarlo Di Giovine  
fotografia: Stefano Savona  
montaggio: Sandro Nardoni  
musica: Simone Arrigoni  
produzione: ABCinema (Roma)

Biblioteca Laurenziana di Firenze, 1997: la mostra degli splendidi codici miniati dei Padri della Chiesa, trascritti e annotati dagli umanisti fiorentini del '400 e '500, appartenuti alla famiglia dei Medici. Il *De Civitate Dei* di Sant'Agostino, appartenuto a Coluccio Salutati; l'*Ad Adolescentes* di San Basilio, tradotta da Leonardo Bruni. La storia della collezione libraria Medicea e la costruzione della biblioteca, nel contesto sociale e culturale dell'epoca. L'opera e il pensiero degli umanisti fiorentini cresciuti alla corte di Cosimo il Vecchio e Lorenzo il Magnifico. La Chiesa di San Lorenzo e le cappelle Medicee, situate accanto alla biblioteca.

**Giancarlo Di Giovine** (Lucera, Foggia, 1960). Laurea in DAMS. Sceneggiatore e autore teatrale (5 testi rappresentati). Collabora con numerosi registi di cinema e televisione. Cura progettazione e realizzazione dei CD-Rom della società "ABCinema" di Roma. Filmografia: *Vedere i classici* (1996, 1° Premio sez. "Didattica" al 49° Festival di Salerno).

### **SANTUARIO MADONNA DELLA MISERICORDIA - MACERATA**

1993, BVU, 21'

regia: Francesco Tanoni  
fotografia: Francesco Tanoni  
montaggio: Francesco Tanoni

L'architettura e la pittura del Santuario della Madonna della Misericordia a Macerata. La festa popolare delle Canestrelle ad esso legata.

**Francesco Tanoni** (Recanati, Macerata, 1961). Diplomato all'Istituto d'Arte di Macerata. Si dedica alla pittura ed al teatro. Collabora come speaker, montatore e regista in un centro di produzione video.

### **SETTECENTO NAPOLETANO - Sulle ali dell'aquila imperiale 1707-1734**

1993, Betacam SP, 30'

regia: Floriana Mazzucca  
fotografia: Pietro Baldoni  
montaggio: Giogì Franchini  
musica: Veneziano, Pergolesi, Haendel, Scarlatti

La dominazione austriaca segna per Napoli una nuova apertura nei confronti della cultura europea più avanzata. Le arti acquistano definitivamente un respiro internazionale, grazie agli intensi scambi con Vienna e con gli ambienti del rococò europeo, ma soprattutto stimulate dal mecenatismo colto dei viceré austriaci.

## **LO SFERISTERIO A MACERATA**

1989, BVU, 17' 30"

regia: Giancarla Lorenzini

fotografia: Sandro Tommasi

montaggio: Giancarla Lorenzini

La storia dell'arena Sferisterio (Macerata): dal progetto al suo sviluppo, alla sua importanza storico-artistica.

**Giancarla Lorenzini** (Recanati, Macerata, 1961). Si diploma nel 1980 all'Istituto d'Arte di Macerata ed inizia l'esperienza televisiva come annunciatrice in una tv privata. Dal 1984 si occupa di montaggio e regia. Al Bizzarri ha presentato: *Kenya/Seychelles - Diario di un viaggio*.

## **1996**

### **I LUOGHI DIMENTICATI**

1996, VHS, 11'

regia: Quinto Pieri

fotografia: Quinto Pieri

montaggio: Quinto Pieri, Giorgio Ricci

musica: Luigi Nono

Il frutto di una riflessione personale su alcune fotografie riferite a Rocca Costanza, S. Benedetto (ex ospedale psichiatrico) e l'ex ospedale di Pesaro. Viene documentato lo stato attuale degli edifici.

**Quinto Pieri** (Pesaro, 1969). Laureato alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino. Oltre agli audiovisivi, si interessa alla poesia, alla scultura ed alla pittura.

### **IL MONDO FANTASTICO DI VILLA PALAGONÍA**

1995, Betacam SP, 36'

regia: Filippo Orobello

fotografia: Filippo Orobello, G. Sorce

montaggio: Vincenzo Gargano

musica: Vivaldi, Tcajkovsky

Residenza estiva della nobiltà del '700, Villa Palagonia è meglio conosciuta come la Villa dei Mostri, a causa delle statue in tufo ritraenti nani, gobbi, draghi, animali antropomorfi e donne con tre seni. Ne parlò anche Goethe nel suo *Viaggio in Italia*.

**Filippo Orobello** (Alcamo, Palermo, 1974). Frequenta Ipotesi Cinema, la scuola fondata da Ermanno Olmi a Bassano del Grappa. Aiuto regista di Aurelio Grimaldi e Pasquale Scimeca. Al Bizzarri ha presentato: *Il mondo fantastico di Villa Palagonia* (1995, 36'); *In viaggio per la provincia* (1998, 11').

### **PIAZZA NAVONA**

1994, BVU, 5' 16"

regia: Lucilla Franchetti

fotografia: Telewave Roma

montaggio: Studio 19 Roma

Piazza Navona (Roma) illustrata dall'archeologo Louis Gopart.

## **Lucilla Franchetti**

Al Bizzarri ha presentato: *Piazza Navona* (1994, 5' 16"); *Cento di questi giorni* (1995, 30").

## **IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL CORTILE RICHINIANO DELLA CA' GRANDE DI MILANO**

1995, Betacam SP, 34'

regia: Umberto De Giovanni  
fotografia: Mario Liguigli , Adriano Bernacchi  
montaggio: Simona Lanzi  
musica: Paolo Vivaldi

### **Prix Leonardo - Parma 1995**

Le tecniche usate per il restauro e l'intervento conservativo del Cortile. Gli studi di laboratorio eseguiti prima dell'intervento presso i Centri del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il restauro iniziato nel 1991 è stato completato nel 1994 ed è incluso nel "Progetto monumenti SNAM".

**Umberto De Giovanni** (Milano, 1951). Specializzato in filmati scientifici, dal '69 lavora al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 1984 è responsabile del Reparto di Cinematografia Scientifica dell'Area Ricerca di Milano del CNR. Regista di 75 documentari scientifici, diversi dei quali presentati a festival nazionale ed internazionali. È membro dell'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica e dell'International Association for Media in Science.

Al Bizzarri ha presentato: *Il restauro conservativo del Cortile Richiniano della Ca' Grande di Milano* (1995, 34'; Prix Leonardo - Parma 1995), *Un laboratorio in cima al mondo* (1996, 43'), *Airborne polar experiment* (1997, 36'; Premio FIMMG al festival Internazionale del Cinema di Salerno 1998).

## **SAN GIOVANNI IN FISTOLA**

1995, 35mm, 7' 8"

regia: Stefano Ripert  
fotografia: Stefano Ripert  
montaggio: S.D. cinematografica  
musica: *Carmina Burana* di Carl Orff

Descrizione dell'eremo di San Giovanni nell'Alta Sabina (Rieti). L'intento è anche quello di un monito di denuncia, affinché qualcuno o qualcosa si muova a salvare il salvabile.

**Stefano Ripert** (Roma, 1968). Lavora in RAI con contratti a termine, come cameraman.

## **SENTIMENTO BIANCO**

1995, Betacam SP, 27'

regia: Domenico Mongelli  
fotografia: Vito Amodio  
montaggio: Domenico Mongelli

In Puglia, il colore bianco ha costituito sin dalle origini e nei secoli l'elemento cromatico permanente di una cultura arcaica strettamente legata alle caratteristiche naturali della regione. Insomma, si può dire che il bianco trova motivo di essere dalle colorazioni stesse della pietra da costruzione, delle coste, delle forme della vegetazione, oltre che da spiegazioni di origine culturale... Intorno a tutto ciò le distese verdi degli ulivi, il rosso della terra squadrato da infiniti muretti a secco, il blu del mare generoso, l'azzurro del cielo del Mediterraneo.

**Domenico Mongelli** (Bari, 1953). Diplomato in Regia all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" nel 1983. Attore, scrittore e regista teatrale, ha lavorato per la RAI. In qualità di regista assistente, ha collaborato sin dal 1978 con Luca Ronconi, Aldo Trionfo, Mauro Bolognini, Gianfranco De Bosio e Ugo Gregoretti. Ha svolto attività didattiche e laboratoriali. Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha partecipato come montatore nel documentario *Kerkennah* (2000, 23') di Marco Mensa.

## 1998

### **CASTELLI D'ITALIA - D'EUROPA**

1998, Betacam SP, 30'

regia: Gianni Viggi  
montaggio: Giovanni Porretta  
fotografia: Paolo Colangeli, Giuseppe Vassallo  
voci: Romano Malaspina, Claudio Capone  
musica: Stelvio Cipriani  
produzione: Hobby & Work

Alcuni turisti visitano il castello di Roncolo. Mentre una guida illustra l'arte, la storia e l'architettura del maniero, la storia del passato si anima. Gli stessi turisti impersonano i personaggi della antichità.

**Gianni Viggi** (Frignano, 1939). Laureato in Scienze Politiche. Giornalista dal '64, è stato autore delle trasmissioni televisive Rai: "30 anni della nostra Storia", "A domanda risponde", "Il viaggio secondo Matteo", "Don Bosco". Ha realizzato per Opera Prima la serie "Monasteri d'Italia". Per la Hobby & Work realizza la serie "I castelli d'Italia", filmando 24 castelli italiani. Filmografia: *La valle dell'Ufita* (1998), *Prever* (1990), *Un tesoro di isola* (1992). Al Bizzarri ha presentato: *Castelli d'Italia - D'Europa* (1998, 30'); *In viaggio con la videocamera* (1999, 32').

### **NON SOLO ASSISI**

1997, Betacam SP, 52'

regia: Nino Criscenti  
montaggio: Giovanni Palumbo  
fotografia: Giancarlo Abbrugiati  
produzione: Raidue

Il viaggio del grande storico dell'arte Federico Zeri nella zona devastata dal terremoto del 1996 nelle Marche e in Umbria, tra le più importanti d'Europa per il tessuto fittissimo di documenti storici e figurativi, tra città e borghi, monumenti insigni e pievi di montagna. Assisi, San Salvatore ad Acquapagana, l'Abbazia di Sassovivo, il centro storico di Caldarola, il Museo di Nocera Umbra, Camerino, Montesanto di Sellano... I quadri del Guercino, di Orazio Gentileschi di Salvator Rosa nelle chiese di Fabriano, i palazzi gentilizi di Foligno...

**Nino Criscenti** (Reggio Calabria, 1939). Giornalista. Inviato di TV7 dal '67 al '71. Autore di inchieste e reportage dall'Italia e dall'estero. Caporedattore di "Tam Tam" dal 1976 al 1984. Curatore di "Linea Diretta" di Enzo Biagi. Capo struttura a RAITRE dal 1987 al '93. Vice direttore di RAIUNO dal '93 al '95. Filmografia: *Come cambia la scuola* (1974, Premio St. Vincent per il Giornalismo), *Guerra in Valdorcica* (1995, Premio Barbi Colombini '96), *Arte negata* (1996, premio per il miglior reportage – Montreal '97).

### **POMPOSIA – Monasterium in Italia primum**

1997, Betacam SP, 35'

regia: Cesare Bornazzini  
fotografia: Paolo Muti



montaggio: Giacomo Burgagni  
voce: Toni Orlandi  
produzione: Comune di Codigoro, Provincia di Ferrara, San Marino RTV

L'abbazia di Pomposa, in un paesaggio di terre basse e di acque. Una storia millenaria di santità, cultura e di potere. Di abbandono e ritrovato amore.

**Cesare Bornazzini** (Cicerale Cilento, Salerno, 1945). Farmacista. Sposato con Patrizia, amministratore unico della "Far Film". Assistente alla regia per Carlo di Palma (*Mimi Bluette*). Sceneggiatore per Pupi Avati (*Noi Tre e Impiegati*), Cesare Bastelli (*Una domenica sì*), Piero Schivapazza (*Un amore americano*). Filmografia: *L'incontro* (1982), *Goro* (1990), *Comacchio* (1991).

### **VILLA MARCELLO – Con alcuni cenni alla vita di Benedetto Marcello**

1996, Betacam SP, 13'

regia: Massimo Prevedello  
fotografia: Luca Gusso  
montaggio: Luca Gusso  
musica: Benedetto Marcello  
produzione: ARTmovie

La Villa Marcello e la vita che si svolgeva tra le sue mura durante il periodo del suo massimo splendore: la seconda metà del '700. Grazie alla scoperta di una biografia settecentesca del musicista Benedetto Marcello (1686-1739), vengono messi in relazione gli spazi della casa con le vicende personali di chi fra quelle mura trascorse parte della propria vita.

**Massimo Prevedello** (Crespano del Grappa, Treviso, 1963). Laureato in Storia del Cinema all'Università di Venezia con una tesi su Tonino Guerra e Andrej Tarkoskij. Ha frequentato l'ipotesi Cinema, la scuola fondata da Ermanno Olmi a Bassano del Grappa. Lavora nel settore degli audiovisivi dal 1985, prima come operatore poi come regista e sceneggiatore. Realizza spot pubblicitari, filmati aziendali, documentari. Specializzato nella realizzazione di film sull'arte, i suoi filmati sono stati trasmessi da RAI, Mediaset, Telemontecarlo, Stream. Filmografia: *Andrea Vizzini* (1995), *Kandinsky e Schönberg* (1995), *Riccardo Licata* ('95), *Ritratto d'artista: Riccardo Schweizer* (1998), *Ritratto d'artista: Lino Dinetto* (1998), *Ritratto d'artista: Luca Alinari* (1998), *Ritratto d'artista: Salvatore Cipolla* (1998), *L'orso della Val di Suola* (1999), *Banchieri ambulanti* (2000). Al Bizzarri ha presentato: *Mario Vidor - Itinerari veneziani di Richard Wagner* (1995, 10' 40"), *Montegrappa - Luogo della memoria* (2001, 29').

## **1999**

### **IL CASTELLO DI PACENTRO, ROCCAFORTE DELLA MAIELLA**

1998, Betacam SP, 35'

regia: Luciano Paradisi  
fotografia: Luciano Paradisi, Pasquale Di Ianni, M. De Luca  
montaggio: Luciano Paradisi  
musica: Materiali Sonori

Certi giorni, quando il cielo è limpido e le nubi impediscono la luminosità, la visuale che si apre verso Pacentro mostra case aggrappate l'una all'altra attorno all'antico castello. Sono case che mai si confondono tra loro, restando ogni linea ben definita dai giochi della luce con l'ombra. Anche l'occhio meno esperto riconosce le cinte murarie medievali, incastrate ed incassate dalle pareti delle meno antiche dimore.

**Luciano Paradisi** (Pratola Peligna, L'Aquila, 1949). Fotoamatore dagli anni '60, ha dato sbocco professionale al suo hobby aprendo uno studio fotografico a Pratola nel 1981. Dal 1986 al 1989 collabora con il quotidiano "Il Centro" come fotoreporter e fotografo dei supplementi illustrati. Ha realizzato le immagini

per i libri fotografici *Borghi senza tempo* e *Tesori della tavola* per le edizioni de "L'inchiostroblù" di Bologna. Dal 1993 si interessa di cinema: ha realizzato due documentari per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, proiettati durante le manifestazioni organizzate dall'Ente Parco. Filmografia: *Magia di un bosco* (2000, 20'; sul Bosco di Sant'Antonio nelle quattro stagioni); *Fra' Mariano da Roccacasale* (2000, 56'); *XN* (1999, 11'; video messaggio con verbale sulla manipolazione dell'ambiente); *L'ambiente naturale, i centri storici, la presenza dell'uomo* (1997, 30'; sulla catena del Gran Sasso); *Acque boschi uomini* (1996, 30'; sui Monti della Laga). Al Bizzarri ha presentato: *Il Castello di Pacentro, roccaforte della Maiella* (1999, 35'), *Magia d'un bosco* (2000, 27').

#### **L'EREMO DI SAN MARCO**

1998, Betacam SP, 16'

regia: Claudio M. Capponi  
fotografia: Claudio M. Capponi  
montaggio: Mauro Riga  
musica: Canzoniere Piceno

L'eremo cistercense di San Marco (situato nel colle omonimo, sopra Ascoli Piceno) costituisce un mirabile esempio di integrazione tra la natura e l'artificio umano, che per la sua valenza storica e culturale merita di essere difeso e valorizzato.

**Claudio M. Capponi** (Ascoli Piceno, 1950).

#### **LA SCAGLIOLA**

1998, Hi8, 23'

regia: Martina David  
fotografia: Martina David  
montaggio: Martina David

Una particolare tecnica utilizzata in architettura: la difficile lavorazione che il gesso subisce per essere trasformato in quel manufatto artistico di grande prestigio che è la scagliola. Dalla cava fino alla bottega degli artigiani, viene posta l'attenzione sulla gestualità che accompagna la lavorazione dei materiali. Pochissimi sono gli artigiani in grado di eseguire questo mestiere a regola d'arte. Scopo fondamentale del video è dunque di conservarne e trasmetterne la memoria.

**Martina David** (Milano, 1968). Laurea in Architettura con una tesi sulla lavorazione della scagliola. Ha girato vari cortometraggi amatoriali.

#### **RESTAURO DELL'ANTICO CIMITERO EBRAICO DEL LIDO DI VENEZIA**

1998, Betacam SP, 18'

regia: Giorgia Marangoni  
fotografia: Dario Gardi  
montaggio: Dario Gardi, Andrea Biscaro  
produzione: San Marco Restauri

L'affascinante storia della "Casa dei Viventi", l'antico cimitero ebraico nato sul Lido di Venezia alla fine del XVI secolo, ridotto oggi ad un deposito di lapidi stratificatesi in secoli di espropri e ormai in assoluto abbandono. Le tecniche usate per la messa in luce e il restauro dei manufatti lapidei da parte della San Marco Restauri, impresa specializzata nel recupero dei beni culturali.

**Giorgia Marangoni** (Venezia, 1966). Nel '90 frequenta l'Intermedia Film Production Workshop presso la "Tisch School of Art" della New York University e vi realizza il suo primo cortometraggio. Laureata in architettura nel '92 allo IUAV di Venezia. Nel '95 ottiene il diploma in Film e Televisione alla Bristol University. Per la chiusura del corso gira il cortometraggio *Mani Pulite* (1996, British Film and Television Award). Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha presentato: *Il percorso tra immaginario architettonico e cinematografico: un progetto per la Fiera di Milano* (1992, 30'; 1° Premio Sez. Arte, Architettura, Beni culturali ed Etnografia Bizzarri 1994); *Restauro dell'antico cimitero ebraico del lido di Venezia* (1998, 18').

## **SANTA BARBARA**

1997, Hi8, 10'

regia: Giuliano Tagliabue  
fotografia: Giuliano Tagliabue  
montaggio: Giuliano Tagliabue  
musica: Stefano Scarani  
produzione: Museo Santa Barbara

Il Museo Santa Barbara di Mammola (Reggio Calabria). La descrizione delle opere esposte e soprattutto l'artista Nik Spatari, inventore e realizzatore, insieme alla moglie Hiske Maas, del progetto di questo particolare museo.

**Giuliano Tagliabue** (Milano, 1963). Inizia da giovanissimo come fotografo, allestendo alcune mostre a Milano. Comincia a realizzare video nel '95. Ha realizzato brevi documentari per amici pittori e scultori.

## **SANTA MARIA DI VEZZOLANO: IL RESTAURO DELLO JUBÉ**

1998, Betacam SP, 25'

regia: Fedele Aula  
fotografia: Maurizio Bonino (v.ind.aut.)  
montaggio: Fedele Aula  
produzione: S.A.D. (C.I.S.D.A.) – Politecnico di Torino

La presentazione della canonica di Santa Maria di Vezzolano nel Monferrato (fine XI secolo) dal punto di vista storico, architettonico ed artistico. Un maggiore spazio di approfondimento viene destinato allo Jubè (pontile che divide la navata centrale della chiesa) e all'imponente gruppo scultoreo che lo caratterizza. Il restauro dello Jubè (avvenuto tra giugno 1996 e febbraio 1997) viene raccontato nelle sue fasi: l'indagine chimico-morfologica, la pulitura, il consolidamento e la stuccatura, il ritocco, fino a testimoniare la restituzione della policromia originaria. Una sigla animata ispirata ai personaggi del gruppo scultoreo e ai restauratori conclude il film.

**Fedele Aula** (Lagonegro, Potenza, 1968). Svolge attività professionale come operatore, montatore e regista di audiovisivi, collaborando con S.A.D. (Servizio Audiovisivi per la Didattica). Filmografia: *Schumann* (1988, 2 puntate per Rai Sat), *Vecchi legni rimandati dal mare* (1998, in occasione dell'apertura della Fondazione Eugenio Guglielminetti).

## **LA TERRA DEL DUCA – dai Montefeltro ai Della Rovere**

1998, Betacam SP, 9'

regia: Lorenzo Cicconi Massi  
fotografia: Lorenzo Cicconi Massi  
montaggio: Lorenzo Cicconi Massi, Paolo Fornaroli  
produzione: Comuni di Gubbio, Novafeltria, Senigallia, Pesaro e Urbino

I castelli, i palazzi, le opere d'arte, gli scenari naturali della terra del Duca visti attraverso gli occhi di un bambino. Un viaggio immaginario, di padre e figlio, attraverso una magica simbiosi con il Duca e suo figlio, rappresentati nel dipinto del Berruguete.

**Lorenzo Cicconi Massi** (Senigallia, Ancona, 1966). Laurea in Sociologia presso l'Università di Urbino. Nel '94 fonda con Paolo Fornaroli l'associazione culturale "Ottobre Film". Filmografia: *Telefoni* (1997, trasmesso da RAI Educational), *Dietro la finestra* (trasmesso da TLEPIÙ nel novembre '96), *Il Tetto*.

## **2000**

### **L'ANTICO OSPEDALE SANTO SPIRITO DI ROMA**

1999, Betacam SP, 11'

regia: Emanuele Carioti  
fotografia: Emanuele Carioti  
montaggio: Marco Sera

Dopo il recentissimo restauro, si ripercorre la storia dell'antico complesso monumentale dell'Ospedale Santo Spirito in Sassia, il più antico in Italia. Una vicenda densa di avvenimenti culturali e scientifici di primissimo piano, destinata a continuare nel nuovo millennio.

**Emanuele Carioti** (Roma, 1971). Giornalista professionista, caporedattore del settore cultura e spettacolo dell'emittente romana T9.

### **LA CITTÀ DE UTOPIA**

2000, VHS, 19'

regia: Paolo Sanviti  
fotografia: Paolo Sanviti  
montaggio: Paolo Sanviti  
musica: *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi

Lo scarso interesse verso i beni culturali, evidenziato nelle visite "mordi e fuggi" del turista. Da parte dei cittadini non esiste oggi una valutazione culturale, artistica, naturale dell'ambiente che li circonda. Per una migliore gestione della società e dell'ambiente, si deve guardare alla Storia delle nostre città, permettendo un maggiore sviluppo delle relazioni multiculturali e valutando in modo nuovo la simbiosi con la natura.

**Paolo Sanviti** (Chiaravalle, Ancona, 1961). Grafico e fotografo. Ha svolto attività socioculturali.

### **FRA LE MURA – Fiori della memoria**

1999, Betacam SP, 15'

regia: Vincenzo Romano  
fotografia: Vincenzo Romano  
montaggio: Vincenzo Romano

Un viaggio nella parte antica di Napoli, ripercorrendo le architetture del Settecento, dai portali barocchi, ai chiostri di alcuni monasteri.

**Vincenzo Romano** (Sant'Anastasia, Napoli, 1946). Si occupa da circa tre anni della produzione di documentari per il CNR di Napoli. Ha creato un piccolo reparto dedicato alla post-produzione.

### **VARESE PROVINCIA LIBERTY**

1999, Betacam SP, 10'

regia: Paolo Zanzi e Luciano Rossi  
fotografia: Alessandro Vanini  
musica: Wagner  
produzione: Centro Audiovisivi della Provincia di Varese

L'architettura liberty nella provincia di Varese. Emblematico è l'esempio del capoluogo che acquisisce identità produttiva e residenziale negli anni dal 1900 al 1920. Durante quel periodo, la forza vitale e creativa

del liberty pervase la società, manifestandosi in una mirabile sintesi di arte e vita, segno d'autentica imprenditorialità.

**Luciano Rossi** (Terni, 1952). Funzionario della Regione Lombardia per la Promozione Culturale, responsabile del Centro Audiovisivi della Provincia di Varese ha realizzato diversi documentari. Al Bizzarri ha presentato (v.ind.tit.): *C'era una volta a Varese* (1993, 12'); *Millenniluce - Dalla preistoria all'età del ferro nella provincia di Varese* (1994, 15'); *Arte organaria: scuola, tradizione e cultura della Provincia di Varese* (1996, 12' 15"); coregia: Mario Manzin, Paolo Zanzi); *Santa Maria foris portas, mirabile incanto* (1998, 8' 35"); coregia: Paolo Zanzi); *Varese provincia Liberty* (1999, 10'; coregia: Paolo Zanzi).

Il Centro Audiovisivi della Provincia di Varese produce dal 1986 documentari finalizzati a valorizzare e meglio far conoscere i beni culturali del territorio varesino e svolge un ruolo importante nel settore della promozione educativa e culturale, diffondendo i programmi a carattere culturale e didattico della sua videoteca, fornita di circa 2.000 titoli.

## **VIAGGIO NEL CUORE ANTICO DELLA NOSTRA TERRA**

2000, VHS, 20'

regia: Classi 3<sup>a</sup> B e 3<sup>a</sup> E della Scuola Media "Cappella-Curzi" di San Benedetto del Tronto  
fotografia: Classi 3<sup>a</sup> B e 3<sup>a</sup> E  
montaggio: Classi 3<sup>a</sup> B e 3<sup>a</sup> E

Le radici della storia e del territorio, attraverso una ricerca sulla chiesa della SS. Annunziata, cuore antico di Porto d'Ascoli.

## **2001**

### **IL LAZZARETTO DI LUIGI VANVITELLI**

1999, DV, 8' 40"

regia: Antonio Lucifero  
fotografia: Antonio Lucifero  
montaggio: Antonio Lucifero  
musica: Organico Ridotto, Cantori del Nilo, Area  
produzione: Luxfero (Ancona)

Ancona, 1733. Luigi Vanvitelli, straordinario architetto della Reggia di Caserta, per ordine di Clemente XII inizia le opere per la costruzione del Lazzaretto di Ancona. I suoi obiettivi, bellezza e funzionalità, si sintetizzano nella geometria prescelta: il pentagono, simbolo di unione, ordine e perfezione.

Così come Leonardo racchiude in questa geometria le proporzioni ideali, Vanvitelli ne estrapola il senso di protezione, trasparenza e chi sa quale altra evocazione, sicuramente non immune da riferimenti esoterico/cabalistici. L'impressione è che l'architetto abbia voluto confrontare l'immobilità delle grandi opere e la loro inalterabilità (quasi fossero montagne) con la percezione del tempo, e di come appunto "il tempo umano" sia molto più fragile del "tempo dei pensieri" che transitano inalterati lungo l'eternità. Il protagonista diviene la struttura, ma più che altro l'idea che essa custodisce, ignorando quasi completamente le regole dell'uomo e la scansione del suo tempo, anzi osservandolo attraverso una moviola che regola a suo piacimento, dandoci l'illusione di esserne gli arbitri.

**Antonio Lucifero** (Roma, 1968). Assistente alla regia in 2 documentari realizzati di Ipotesi Cinema per il programma "Uno Mattina" trasmesso dalla RAI (1988). Cosceneggiatore del film *Il filo dell'orizzonte* di Fernando Lopez. Assistente alla regia in vari spettacoli d'opera. Regista in vari spettacoli teatrali, tra cui: *Le parfait fripon* di Luigi Siri (1993), *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, *La moglie ebrea* di Bertolt Brecht, *L'histoire du soldat* di Igor Stravinski. Compositore di musiche per gli spettacoli: *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller (regia di Giancarlo Cobelli) e di *Ione* Euripide (regia di Massimo Belli). Regia e

musiche dei documentari (per Rai Sat Art): *Lettera Aperta F.P. Michetti*; *La fortezzuola di Pietro Canonica*; *La casa dello studente*.

## **RINASCITA DEL GIARDINO STORICO DELLA REGGIA DI COLORNO**

2000, DV, 42'

regia: Luigi Simeone  
fotografia: Franco Piccoli  
montaggio: Luigi Simeone  
musica: Federico Mantovani, Ferdinando Paer  
produzione: Colornofilm videocinematografica

Il racconto di un piccolo miracolo. Dal restauro della Reggia di Colorno (Parma) alla ricostruzione del settecentesco giardino: uno dei primissimi esempi di ripristino totale in Italia. Documenti d'epoca, ricerche storiche e musicali, oltre ad una attenta analisi di tutte le complesse fasi operative durate circa venti anni, consentono di ripercorrere un avvincente viaggio tra storia, arte, opere tecniche, giochi d'acqua e geometriche aiuole fiorite.

**Luigi Simeone** (Colorno, Parma, 1964). Laureato in Scienze Naturali. Giornalista pubblicitario, si occupa di produzioni video cinematografiche dal 1983. Abituamente collabora con emittenti televisive e con testate giornalistiche. Ha fondato la Colornofilm, che svolge opera di documentazione ed archivio storico locale, e il Circolo di cultura cinematografica "Zenith" (associato ANCCI), che promuove settimanalmente proiezioni 35mm nel teatro di Casalmaggiore (Cremona). Filmografia: *Prima di tutto* (1991), *L'altro* (1993), *Montagne di celluloidi* (1993), *Caro Camillo* (1997), *Ricordi del presente* (1998, documentario sulla vita contadina). Al Bizzarri ha presentato: *Emanuele modica pittore* (1995, 23' 40").

## **2002**

### **FAVOLA DI PIETRA, VETRO E ORO**

2001, VHS, 21'

regia: Ugo Antonelli  
fotografia: Ugo Antonelli  
montaggio: Mauro Bozzi  
musiche: New Age e Koppertoni  
produzione: TVM Ravenna

Dalla Basilica di San Vitale a Ravenna. L'innamoramento e lo stupore di chi vede con gli occhi di un bambino: il sogno prende il sopravvento e con l'aiuto delle tenebre la favola si anima dei personaggi ritratti nella volta.

**Ugo Antonelli** (Ravenna, 1942). È socio del "TVM gruppo audiovisivo". In qualità di naturalista realizza articoli e immagini per riviste specializzate e numerose proiezioni audiovisive presso scuole e circoli culturali. Documentarista della "Società studi naturalistici della Romagna" ha ottenuto riconoscimenti e premi in Italia e all'estero. Ultimamente collabora con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Ravenna per il restauro dei mosaici di San Vitale.

### **Marchedoc**

### **VIAGGIO NELL'UTOPIA DEL COSTRUTTIVISMO SOVIETICO**

2001, DV, 22'

regia: Olimpia Valori e Monia Baldassarri

fotografia: Olimpia Valori e Monia Baldassarri  
montaggio: Olimpia Valori e Monia Baldassarri  
produzione: Olimpia Valori e Monia Baldassarri

L'idea di dare visibilità e vivibilità ad una spazialità architettonica mai realizzata: il "Costruttivismo Sovietico", movimento principale della Russia rivoluzionaria di Lenin, quando su tutti i fronti si voleva rompere con la tradizione e il passato zarista, cercando di creare una rinnovata immagine della società. L'arte stessa diventò il mezzo principale per raggiungere tale scopo e l'architettura era chiamata ad esprimere le nuove ideologie politico-sociali. Ne conseguì un susseguirsi di progetti carichi di dinamicità, di nuovi significati consoni agli avvenimenti rivoluzionari. Comprendere oggi tali spazi sarebbe possibile solo attraverso una loro reale costruzione o attraverso una ricostruzione virtuale che dia concretezza e materia a puri segni bidimensionali.

Si parte dalla ricostruzione del Padiglione URSS all'Esposizione di Arti decorative di Parigi del 1925 progettato da I'lya Aleksandrovic Golosov e mai realizzato. Al suo interno è stata allestita una mostra virtuale che ripercorre il movimento costruttivista dalle sue origini al suo crollo, attraverso la restituzione virtuale di altri tre progetti architettonici, assunti come simboli per puntualizzare i caratteri fondamentali del movimento: l'architettura di propaganda e l'innovazione tecnologica. Una parte della mostra è invece dedicata al cospicuo lavoro grafico di Iakov Chernikhov, figura particolare del Costruttivismo perché ha lasciato un innumerevole numero di disegni, di icone pittoriche in cui comunque è chiaramente riconoscibile l'organizzazione dello spazio. In particolare ci si sofferma sulle sue "Fantasie Architettoniche" dove è dichiarata la volontà di proporre spazi urbani alternativi per un possibile futuro.

Tra le altre "utopie" mostrate: il Padiglione Urss di I'lya A. Golosov, la Sede della "Leningradskaja" a Mosca dei fratelli Vesnin, la Sede del "Narkomtjazzprom" a Mosca di I. Leonidov.

**Monia Baldassarri** (Amandola, Ascoli Piceno, 1974). Laurea in Architettura con tesi sul Costruttivismo sovietico. Master Universitario in "Rappresentazione e comunicazione digitale per l'architettura", presso l'Università di Camerino.

**Olimpia Valori** (Ascoli Piceno, 1974). Laurea in Architettura con tesi sul Costruttivismo sovietico. Master Universitario in "Rappresentazione e comunicazione digitale per l'architettura", presso l'Università di Camerino.